

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE INNOVAZIONE / NEWS

NEWS EVENTI COLAZIONI DIGITALI INNOVAZIONE TV AGEVOLAZIONI E INCENTIVI



IL RAPPORTO

Zero consumi, design, nuovi materiali: ecco come costruiremo le case da domani

Le cento storie di imprese italiane che scommettono sull'ambiente e fanno crescere i fatturati raccolte da una ricerca di Fondazione [Symbola](#) e Fassa Bortolo

di Thomas Bendinelli

1 di 9

La sfida dell'edilizia

Ristrutturare il patrimonio edilizio nazionale per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e rendere più belle e vivibili le nostre città, aumentare l'efficienza energetica riducendo al contempo i consumi, l'inquinamento e le bollette, garantire la sicurezza antisismica, migliorare la qualità della vita. È lo spirito del rapporto «100 Italian Stories for future Building» realizzato da Fondazione [Symbola](#) e Fassa Bortolo per raccontare le esperienze positive di tante aziende italiane che non si sono rassegnate alla crisi dell'edilizia ma, mediante l'innovazione, sfidano il futuro. Ecco qui alcune delle 100 storie.



1 di 9

18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#)[SCRIVI](#)

1	La sfida dell'edilizia	>
2	Edifici zero consumi	>
3	L'Office 3.0 a Torino	>
4	La luce in una stanza	>
5	Il futuro del legno	>
6	E quello della geotermia	>
7	La canapa antisismica	>
8	La carta si ricicla nei muri di casa	>
9	Leggi le altre schede	>

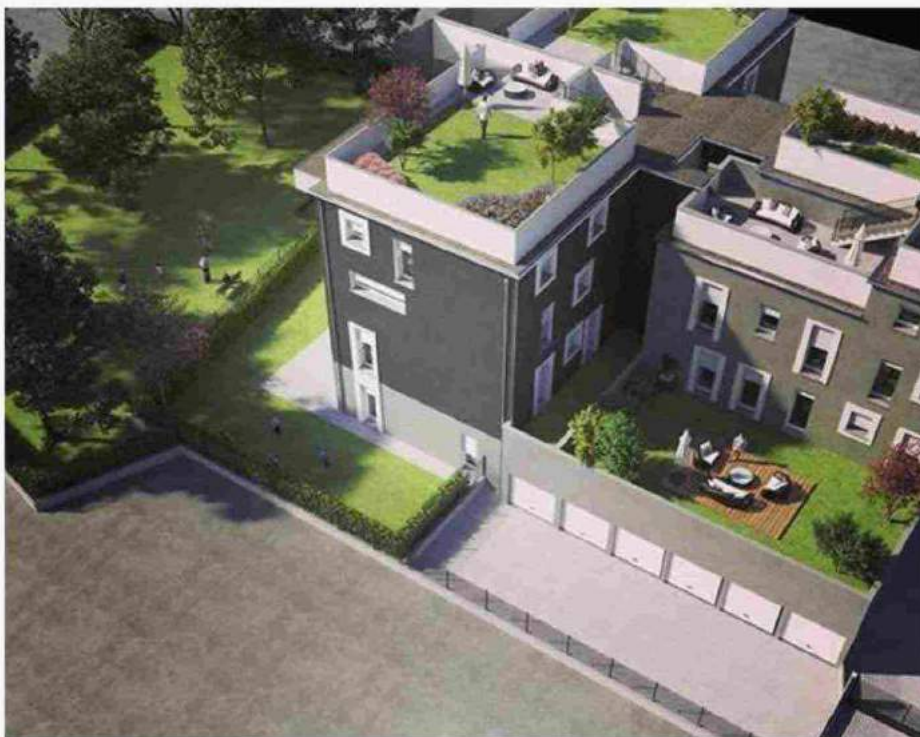


2 di 9



Edifici zero consumi

Gli "edifici nZEB" (nearly Zero Energy Building) sono edifici a bassissimo consumo energetico, capaci di produrre in autonomia l'energia necessaria grazie alle fonti rinnovabili. Una direttiva europea prevede che dal 2020 i nuovi edifici debbano essere così. Aakhon, azienda italiana con sede a Paderno Dugnano (MI) impegnata nella progettazione, prototipazione e produzione di prodotti tecnologicamente avanzati per l'edilizia, ha ideato un modo per realizzare questo tipo di abitazioni a costi accessibili. È la cosiddetta Edilizia o.o: zero energia, zero emissioni, zero scarti e inefficienze. E-Home è il suo sistema industrializzato per realizzare in fabbrica i componenti, assemblati poi in cantiere, così da eliminare sprechi e accorciare i tempi.



2 di 9



18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA



3 di 9



L'Office 3.0 a Torino

Camminando nell'area di co-working della Fondazione Agnelli a Torino si ha l'impressione di essere in un ufficio del futuro. Tutti gli ambienti sono cosparsi di sensori e, a seconda delle esigenze, gli spazi modificano le proprie condizioni ambientali per garantire un perfetto status di lavoro. È il cosiddetto Office 3.0 ed è solo una delle innovazioni ideate dalla Carlo Ratti Associati, studio di architettura torinese.



3 di 9



18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA

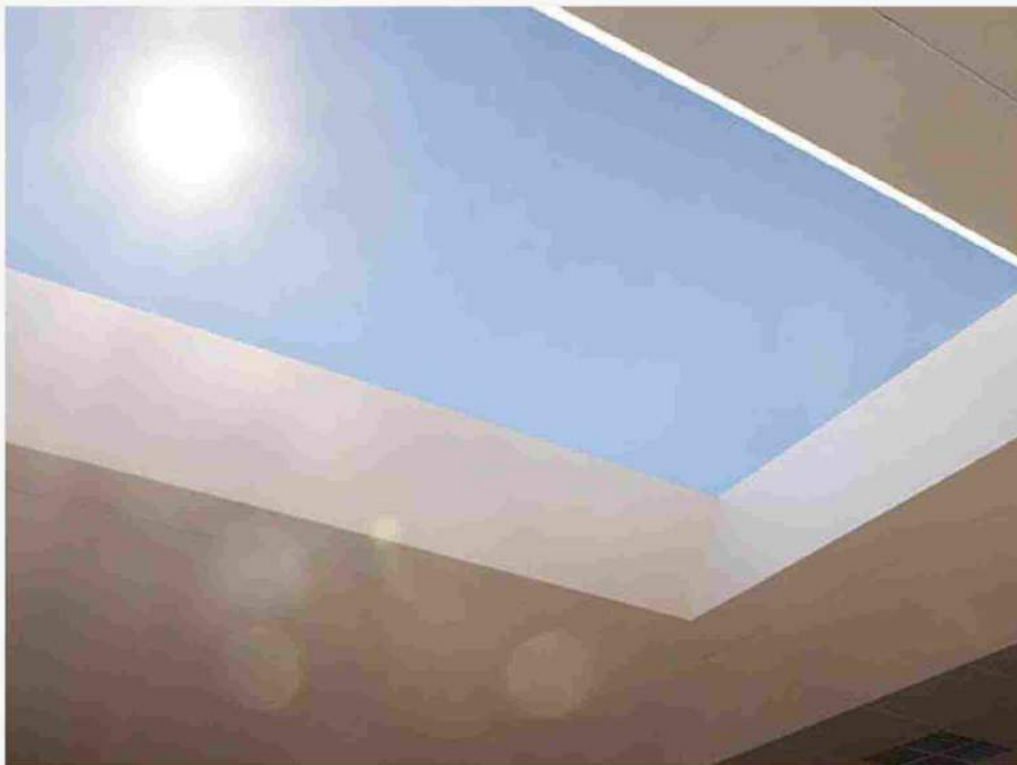


4 di 9



La luce in una stanza

Creare un nuovo modo di vivere la luce negli spazi chiusi riconnettendo l'uomo all'ambiente naturale: è l'ambizione di CoeLux®, azienda high-tech nata nel 2009 con sede nel Polo Tecnologico ComoNEXt, vicino a Como. Come? Portando il cielo in una stanza. La nuova linea CoeLux LS, lanciata nel 2018, è estremamente versatile. In meno di 50 cm, racchiude i tre elementi principali che contraddistinguono la tecnologia CoeLux: LED all'avanguardia che riproducono spettro, direzione e luminosità della luce solare, sistemi ottici che regalano una profondità illimitata e materiali di spessore millimetrico costituiti da nanoparticelle, che riproducono fedelmente la luce e il colore del cielo.



4 di 9



18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA



5 di 9



Il futuro del legno

Passeggiando a Bressanone (BZ), lungo le rive dell'Isarco, è impossibile non rimanere colpiti dal sinuoso complesso ligneo che si erge lungo la strada. È la sede di Damiani-Holz & KO, azienda proprietaria del marchio registrato LignoAlp ed è la dimostrazione che con il legno si può fare tutto. L'azienda infatti è stata la prima in Italia ad aver ricevuto il marchio CE (dichiarazione di conformità) per gli edifici multipiano in legno fino all'altezza di sei piani. Damiani-Holz & KO è leader nella realizzazione di edifici e strutture in legno su misura, residenze private come realizzazioni per il terziario, edilizia scolastica, ospitalità.



5 di 9



18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA



6 di 9



E quello della geotermia

Nell'ambito delle energie rinnovabili, una delle strade più promettenti ma ancora poco battute in Italia è quella del geotermico, una forma di energia che consente di scambiare con il terreno calore per riscaldare e raffreddare gli ambienti. A Bergamo E.Geo è azienda che da oltre 10 anni cresce con l'obiettivo di diffondere la tecnologia geotermica a bassa entalpia, ovvero a basso consumo energetico, applicata al riscaldamento e al raffreddamento. Tra i tanti impianti forniti, con il geotermico E.Geo sono riscaldati e raffrescati il Dynamo Camp, primo campo per la terapia ricreativa di bambini malati a San Marcello Piteglio (PT) e il Museo Enzo Ferrari di Modena.



6 di 9



18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA



7 di 9



La canapa antisismica

Gli eventi sismici subiti dall'Italia hanno reso evidente la necessità di crescere nella difesa del patrimonio edilizio. ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile con professionalità e passione si dedica da anni alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie antisismiche per salvaguardare gli edifici e le persone. Uno dei suoi più innovativi traguardi è il brevetto di un sistema antisismico per pareti: piani cordati e pannelli in fibra di canapa che giustapposti opportunamente tra loro limitano gli effetti distruttivi delle scosse.



7 di 9



18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA



8 di 9



La carta si ricicla nei muri di casa

La carta non muore mai: riciclandola, può essere impiegata infinite volte nei più svariati campi. Avreste mai pensato che si potesse utilizzare anche nei muri di casa? Enerpaper, startup torinese nata all'interno dell'incubatore del Politecnico di Torino I3P, ha realizzato un isolante termo-acustico a base di cellulosa proprio da carta riciclata. L'isolante Enerpaper può essere utilizzato per muri interni, esterni e sottotetti, in edifici esistenti e in strutture di nuova costruzione: oltre ad avere caratteristiche antifiamma e antimuffa, è privo di sali di boro e colle, spesso presenti in altri isolanti, e contiene un ridotto apporto di additivi chimici. Presenta quindi un rapporto costi/benefici tra i più bassi sul mercato, consentendo inoltre una riduzione dei consumi energetici fino al 60%.



8 di 9



18 gennaio 2019 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA